

Circolo «CULTURA, insieme» - Chiasso

Libera Associazione Culturale Italo-Elvetica

organizza alla Pinacoteca Züst

giovedì 17 gennaio 2019 alle ore 20:30

una visita guidata dalla Direttrice Mariangela Agliati Ruggia

alle mostre

IL RINASCIMENTO NELLE TERRE TICINESI

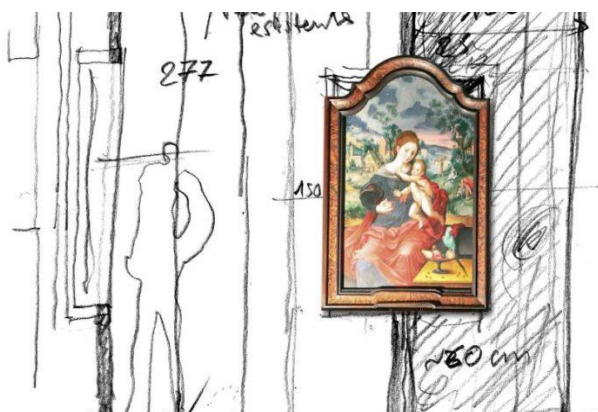
DAL TERRITORIO AL MUSEO

E

LA MADONNINA DEL BIGORIO



Francesco De Tatti: Santo Stefano davanti ai giudici del Sinedrio, 1525 circa



Schizzo progettuale di Mario Botta per l'esposizione della Madonnina del Bigorio

Il Rinascimento nelle terre ticinesi. Dal territorio al museo

Nel 2010 la Pinacoteca Züst aveva allestito *Il Rinascimento nelle terre ticinesi. Da Bramantino a Bernardino Luini*, una mostra che, per la prima volta, affrontava l'argomento. A distanza di alcuni anni si ritorna sui temi di quell'esposizione: la seconda puntata di questo progetto, messo in scena da Mario Botta, nasce nell'ambito dell'anno europeo del patrimonio culturale, che vede coinvolti 28 Stati all'insegna del motto "Il nostro patrimonio: dove il passato incontra il futuro".

La mostra, nel rendere omaggio ai fondatori della Storia dell'arte in Svizzera, si interroga sulle forme di conservazione e di disposizione del patrimonio artistico ticinese di epoca e stile rinascimentale, con il temporaneo rientro di opere che hanno lasciato queste terre: dalla pala di Bernardino Luini, oggi in una chiesa della campagna inglese, a un trittico di Calisto Piazza diviso tra più proprietà e per la prima volta, dopo secoli, riunito: eppure entrambi si trovavano nella Chiesa di Santa Maria degli Angeli a Lugano. Altre opere hanno invece lasciato le sedi per cui erano state realizzate, per trovare definitivo asilo nel Landesmuseum di Zurigo.

La Madonnina del Bigorio

Lo storico dell'arte Stefano de Bosio, colloca l'opera nel Gruppo detto *Maestro del Figliol Prodigo* ("un'articolata bottega piuttosto che una personalità singola"), un nome convenzionale che ruota attorno a un anonimo pittore olandese del secondo terzo del '500. La tavola del Bigorio "si profila come uno dei suoi vertici qualitativi, specie tra le opere di genere devozionale".

Programma

ore 20:15 ritrovo direttamente alla Pinacoteca Züst a Rancate

ore 20:30 inizio visita guidata

L'entrata è a carico dei soci. I soci Raiffeisen (possessori della carta Maestro, MasterCard, Visa Card di Raiffeisen, con simbolo "Member Plus") pagano CHF 6.-- gli altri CHF 12.--.